

Generazioni in Gioco!

Grandi e Piccini attorno al Tavolo



Giochiamo insieme?

I benefici dell'incontro fra due generazioni.

Quando bambini e anziani interagiscono insieme si parla di intergenerazionalità, ovvero la condivisione di momenti ludici, ricreativi, formativi e didattici fra due generazioni: la prima, quella dell'infanzia e l'ultima, quella della terza/quarta età.

Il Gioco da Tavolo diventa un collante sensazionale!

1

DOVE?

BIBLIOTECA
COMPRESORIALE
DONNAS

Via XXV Aprile, 7

2

QUANDO?

- 9 MAGGIO 2018
- 16 MAGGIO 2018

H. 17.15 -18.45

3

COSTO?

15,00 €

**A PERSONA PER I 2
INCONTRI**



**Dott.ssa Lisa
Ardenghi**

Laureata in Psicologia,
Game Trainer® e
applicatole del
Metodo Bright Start®



**Dott.ssa Patrizia
Lalli**

Infermiera
specializzata in
Interventi Assistiti con
gli Animali, Game
Trainer® ed Esperta
nei Processi di
Apprendimento.

I Giochi da Tavolo per allenare la mente e sentirsi meglio!

Il gioco è uno strumento utilissimo per allenare tutte le funzioni cognitive importanti per la vita di ogni giorno. I giochi da tavola offrono una così ampia gamma di opportunità per stimolare memoria/memoria di lavoro, manualità fine, attenzione, pianificazione, flessibilità cognitiva, inibizione della risposta, autocontrollo... e sono uno strumento semplice ed economico da utilizzare a casa, fra gli amici e i familiari.

OBIETTIVI

- Promuovere l'interazione tra le generazioni come occasione quotidiana di incontro e stimolo reciproco.
- Mantenere attivi e potenziare i Processi Cognitivi.
- Stimolare le capacità cognitive, emotive, motorie e relazionali.



INCONTRO

- Durata: 1 ora e mezza
- Partecipanti: **Minimo 16 persone**, invita i tuoi amici a partecipare insieme a te!
- Età: dai 3 ai 99 anni

ISCRIZIONI ENTRO IL 7 MAGGIO
PRESSO LA BIBLIOTECA
TELEFONANDO AL 0125/806508

“L'uomo non smette di giocare perché invecchia, ma invecchia perché smette di giocare”
(George Bernard Shaw)

PERCHÈ PARTECIPARE?

Diversi sono i benefici che possono derivare dai contatti e dai rapporti intergenerazionali:

- migliora la qualità della vita di bambini e anziani: la spensieratezza di un bambino è una scarica di entusiasmo che tiene in allenamento la mente degli anziani. Dall'altra parte invece il bambino impara a gestire e moderare i propri tempi adeguandosi ai tempi dell'anziano.
- educa al rispetto delle diversità: i bambini portano i nonni a informarsi e a rimanere radicati nel mondo contemporaneo, piuttosto che rifugiarsi nei ricordi; viceversa i nonni offrono ai piccoli l'opportunità di una saggezza accumulata in tutta la loro vita.

